

USCITA 2 GIORNI—1°-2° MEDIA

CHI VUOL ESSERE... CRISTIANO ?



Il Buon Cristiano ...vincente (Lc 10, 25-37).

"Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte.

Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre.

Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.

Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.

Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?"

Quegli rispose: "Chi ha avuto compassione di lui".

Gesù gli disse: "Và e anche tu fà lo stesso".

e si chiede... cosa centra questo brano... cosa ci dice su quello che abbiamo fatto ?

Ore 15.45 in Gruppo "le carte del buon cristiano..."

Aiutare il gruppo a rendersi conto della ricchezza e della complessità del cammino del cristiano secondo la parabola di Gesù.

Si parte dai sensi di cui tutti siamo forniti.

Le «carte» dei sensi che dobbiamo mettere in gioco sono le capacità fornite con la natura umana. Qualcuno si limita a tenerle solo per sé. Altri le sfruttano per mettersi a disposizione, cioè nell'essere per qualcun altro. Dare a ciascuno le carte con la consegna di individuare e poi spiegare agli altri come dovrebbe essere usata "un senso" da un cristiano, scrivendo sul retro. Ad esempio:

Mano: non va usata per minacciare o ferire, ma per collaborare, creare, accarezzare...

Occhio: non per spiare, turbare, accusare, ma per proteggere, seguire, salvare...

Testa: non per umiliare, tradire, fingere, ma per comprendere, mettere in guardia, aiutare...

Anima: non per trovare il Paradiso da soli, ma per trascinare al Bene tutti coloro che amiamo...

Cuore: (...)

Orecchio: (...)

Poi si mette insieme nel gruppo....

Merenda



Ore 17.15 Musica –Ligabue Video sulla mia strada –

C'è chi mi vuole come vuole
un po' più santo
più criminale
e un po' più nuovo
un po' più uguale
mi vuole come vuole
c'è chi mi vuole per cliente
chi non mi vuole
mai per niente
e c'è chi vuole le mie scuse
che ciò che sono l'ha offeso
di un po': te come ti vogliono?
di un po' tu come ti vuoi? tu come ti vuoi?
sono vivo abbastanza
sono vivo abbastanza
per di qua
comunque vada
sempre sulla mia strada
c'è chi mi vuole più me stesso
e più profondo, più maledetto
e bravo padre e bravo a letto
c'è chi mi vuole perfetto
di un po': te come ti vogliono?
di un po' tu come ti vuoi? tu come ti vuoi?

sono vivo abbastanza
sono vivo abbastanza
per di qua
comunque vada
sempre sulla mia strada
di un po': te come ti vogliono?
di un po' tu come ti vuoi?
tu come ti vuoi?
sono vivo abbastanza
sono vivo abbastanza
per di qua
comunque vada
sempre sulla mia strada
di un po': te come ti vogliono?
di un po' tu come ti vuoi?
tu come ti vuoi?
sono vivo abbastanza
sono vivo abbastanza
per di qua
comunque vada
sempre sulla mia strada...



IL GIOCO DELLE GABBIE

*Appendiamo alle pareti tre cartelloni,
uno per ciascun lato della stanza, con su
scritto*

NO-PROBLEM

FACILE DA SUPERARE

GABBIA



Nel cammino della propria crescita, nello sforzo di diventare grandi, si possono trovare spesso **difficoltà ed ostacoli**.

I più difficili da superare non sono quelli **esterni a noi** (droga, violenza...), ma soprattutto quelli **interni**: **limiti del proprio carattere,**

atteggiamenti sbagliati, comportamenti immaturi, ecc.

Superare questo tipo di ostacoli non è semplice; per questo essi possono diventare autentiche gabbie, che ci limitano e ci impediscono di andare avanti nel cammino della vita. Bisognerà prenderne consapevolezza per liberarsi veramente alla fiducia in se stessi e in Dio.

Ora si legge, uno per volta alcuni **“ostacoli interni” alla propria crescita che corrono il rischio di diventare gabbie**. Dopo averne letto uno, si lascia cinque secondi di tempo per pensare, e quindi si dà il via: ogni ragazzo si va a mettere sotto il cartellone che meglio esprime la sua situazione personale.

Se l'ostacolo non è un problema si va a sedere sotto il cartellone **“no problem”**; se è un ostacolo superabile sotto **“facile da superare”**; se è un ostacolo insormontabile, sotto **“gabbia”**. A questo punto si ritorna a mettersi seduti al centro della stanza e l'educatore passa a leggere il secondo ostacolo riportato nell'elenco, e così via.

1. l'orgoglio di aver sempre ragione io...
2. la superficialità di non interessarmi degli altri
3. la paura del giudizio dei miei amici
4. La timidezza che mi fa conoscere poche persone
5. l'essere aggressivo col mio modo di parlare
6. Guardare la tv senza perdere una puntata di un programma
7. l'essere "pecorone" nel far quello che gli altri fanno
8. la gelosia che mi porta ad essere fastidioso con gli altri
9. Il perdere tempo a giocare al computer o altro...
10. la paura di non sentirmi bravo a fare quel compito...
11. Il dimostrare agli altri che io sono il leader o il figo...
12. Il sentirmi non capace in uno sport...
13. Interessarmi poco del prossimo...
14. Guardare sempre il cellulare per gli sms...
15. Non sentirmi capito o compreso nel gruppo di amici
16. Il voler essere sempre il primo...
17. Non riesco a far niente senza della musica di sottofondo
18. la presunzione di voler essere perfetto
19. la paura di sbagliare...
20. Il timore di deludere i genitori, gli amici...

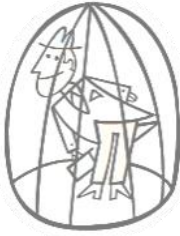
IN GRUPPO La propria gabbia (dalle ore 17.45)

Sul foglio c'è un labirinto raffigurante una sorta di percorso, che va da "io sono" (il punto di partenza), fino a "io sarò" (il punto di arrivo). Si invitano i ragazzi a compilare il tragitto nel labirinto.

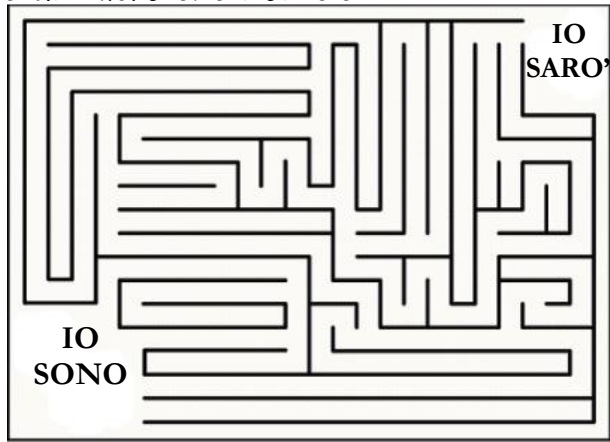
Commento: vivere non è un giochino da risolvere su un foglio. Il percorso, che rappresenta la vita, è irto di ostacoli e di difficoltà....

Poi scrivi la tua "gabbia personale". Se nel gioco precedente è venuto fuori che uno degli ostacoli letti è per te una gabbia, scrive appunto quell'ostacolo nel suo foglio;

altrimenti ne scrive un altro che non c'è....



LE MIE GABBIE
SONO....



Si condividono le gabbie personali commentandole e cercando le soluzioni possibili per potersene liberare. Infine si infilano i fogli in una scatola di cartone, che rappresenta la “gabbia di gruppo”.

Preghiera della sera:

Signore, siamo pronti a vivere la nostra avventura, ti preghiamo: veglia sulla nostra uscita come vegli su ogni tuo figlio che percorre le strade di questo mondo.

Prendi dimora in mezzo a noi, e sii per noi riposo nella fatica, riparo da ogni pericolo.

Guidaci a vivere questi giorni in amicizia profonda con te e tra noi, attenti alle necessità degli altri, rispettosi della tua creazione, sempre felici della tua amicizia.



Questo tempo è un'occasione
che ci doni di vivere ora e solo ora;
aiutaci a partecipare intensamente,
a non sprecare nessuna opportunità
che possa renderci un po' migliori.

Preghiera di Kirk Kilgour

Preghiera scritta da famoso campione olimpionico nella pallacanestro rimasto paralizzato nel '76 a seguito di un incidente durante un allenamento. La preghiera è stata letta dall'autore in sedia a rotelle di fronte al Papa durante il Giubileo dei malati a Roma nel 2000.**sù**,

Per riconoscere in te la mia gioia,
ci impegniamo, Signore,
ad osservare le regole del gioco,
accogliendo ciò che tu ci dirai
perché si stabilisca tra di noi
un'armoniosa unità
e così impariamo insieme
ad osservare e vivere le regole
della vita. Amen.

Chiedi a Dio di essere forte per eseguire progetti grandiosi:

Egli **mi rese debole** per conservarmi nell'umiltà.

Domandai a Dio che mi desse **la salute** per realizzare grandi imprese:

egli mi ha dato **il dolore** per comprenderla meglio.

Gli domandai **la ricchezza** per possedere tutto:

mi ha fatto **povero** per non essere egoista.

Gli domandai **il potere** perché gli uomini avessero bisogno di me:

egli mi ha dato **l'umiliazione** perché io avessi bisogno di loro.

Domandai a Dio tutto per **godere la vita**: mi ha lasciato la vita

perché potessi **apprezzare** tutto.

Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo,

ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno

e quasi contro la mia volontà.

Le preghiere che non feci furono esaudite.

Sii lodato; o mio Signore, fra tutti gli uomini

nessuno possiede quello che ho io!

Preghiere del mattino

GRAZIE GESÙ a casa o a scuola ovunque io possa andare
sempre in mente ho un pensiero che è bene ricordare.

È vivo nel mio cuore questo gioioso canto che, per l'intero giorno,
il Signore mi sia sempre accanto.

Signore, sii nella mia mente e nelle mie azioni.

Nei miei occhi e nel mio sguardo.

Sii sulle mie labbra e nelle mie parole.



Nel mio cuore e nei miei pensieri. Amen

Mio Dio, ti do questo giorno; tu l'hai dato a me, io te lo rendo.
Tu mi hai dato tutto quello che sono e tutto quello che ho.
Mi hai dato la mia mente, il mio corpo, il mio tempo,
la mia energia, la mia salute, i miei amici, la mia famiglia, la mia fede,
tutto! Ed io voglio restituirti tutto!
Desidero restituire per amore al tuo amore tutto ciò che sono e che
ho; tu mi hai dato tutto per amore ed io desidero restituirti tutto per
amore. Desidero utilizzare tutto, come tu vuoi che lo utilizzi.

Così è, mio Signore!

Il programma è già fatto in parte: il mio tempo di studio,
il mio tempo di lavoro, il mio tempo di ricreazione.
Voglio compiere la tua volontà in ognuna di queste attività,
con ogni persona che incontrerò compiendo queste attività oggi.
Voglio essere lo strumento della tua pace, del tuo amore, della tua
giustizia, della tua fedeltà, della tua verità, della tua vita!
Amen.

**GESÙ,
FAMMI ESSERE COME UN AQUILONE
CHE SI LIBRA NELL'ALTO
VERSO IL CIELO AZZURRO,
VERSO DI TE!**

**COLORA QUESTO AQUILONE CHE È IL MIO CUORE
COI COLORI PIÙ BELLI DEL TUO AMORE,
DISEGNALO CON I DISEGNI DELLA TUA FANTASIA
E LEGALO A TE PER SEMPRE.**



**FA' CHE L'EUCARISTIA
CHE SEI TU, GESÙ PANE DI VITA,
SIA IL VENTO CHE SPINGE IL MIO PICCOLO
AQUILONE
VERSO IL CIELO PIÙ BELLO,
IL CIELO CHE TU HAI PREPARATO PER ME:
IL TUO AMORE!
GRAZIE GESÙ,
AIUTAMI A CUSTODIRE CON GIOIA
L'AQUILONE CHE TU MI HAI REGALATO
PERCHÉ POSSA VOLARE DRITTO VERSO DI TE.**

Ore 10.00 attività del mattino liberi da... liberi per...

INSIEME Il Don o l'animatore mostra a tutti alcune foto di volti e di primi piani di persone sconosciute.

«Immaginiamo di essere lungo quella strada dove è passato il “buono samaritano” e incrociamo tante persone e tanti volti. Non li conosciamo ma ci passano davanti molti volti davvero pittoreschi, originali o semplicemente di-versi dai nostri.

Secondo voi: *che persone sono? Che lavoro fanno? A chi chiedereste aiuto e a chi no? Se doveste dividere gli onesti e i disonesti chi mettere-ste in un gruppo e chi in un altro? Come capo chi scegliereste?*

[illegible]

Ore 10.30 Al termine ci si divide nei GRUPPI e ci si confronta su quanto emerso vedendo cosa abbiamo pensato di quelle persone raffigurate nelle foto: Luoghi comuni, pregiudizi o discriminazioni; Caratteristiche simili ravvisate da tutti; Dettagli o sfumature individuali...

Poi si può completare il **disegno sulle vie della libertà, liberi da... e liberi per...** (qui a fianco) per liberarci dai pregiudizi e dal condizionamento per essere dei bravi cristiani... Alla fine scrivete le “*strade giuste del buon cristiano*”: via del

.....

.....

.....

Pranzo

Al pomeriggio alle ore 15.30

INSIEME . Ogni gruppetto, infatti, deve arrivare a stilare **una lista di 10 modi per...** essere un bravo cristiano. Il tempo viene controllato dallo stesso animatore e darà il via...

Gli esempi possono essere tra i più bizzarri: *10 modi per essere come il buono samaritano; 10 modi per per cristiani a calcio o a pallavolo; 10 modi per dimostrare accoglienza; 10 modi per fare la pace; 10 modi per a scuola per aiutare un compagno escluso; 10 modi per far amicizia; 10 modi per...*

A ogni modo si espongono le proprie soluzioni, scrivendole sul cartellone...

Alle ore 16.30 Merenda Ritrovo alle ore 17.15

INSIEME “*Io che tipo di cristiano vorrei essere...*”

L'ultima attività riguarda “*io sarò*”, si tratta di completare su un foglio una lista delle proprie aspirazioni di crescita riguardo ciò che vorresti essere in futuro. Ciascuno mette nella scatola ciò che vorrebbe essere ...

Poi puoi completare la scheda a p.12 “**chi vuol essere cristia-**

Chi vuol essere... cristiano?

«Accendiamo» la risposta ok

Come pensa e come agisce un cristiano? Certo che lo sapete! Ma ne siete proprio sicuri? Provate a sottoporvi a questa gara e capirete qual è il vostro livello di conoscenza della vera identità di un autentico cristiano.

1. Il suo Dio è

- A. Un burattinaio che gioca con gli uomini
- B. Un padre amorevole e misericordioso
- C. Un inventore non interessato alle sue creature
- D. Un commerciante che vende miracoli al giusto prezzo

2. Per lui vale di più

- A. Il denaro
- B. Il look
- C. La fama
- D. L'amore

3. La sua gioia è

- A. Il lusso
- B. Mettersi a disposizione degli altri
- C. Il potere sugli altri
- D. Lo spreco

4. Chi fa il male ad altri

- A. È libero di fare ciò che vuole
- B. Va eliminato
- C. Se vuole cambiare può essere perdonato
- D. Merita di subire lui stesso ciò che ha fatto

5. Il suo prossimo è

- A. Chi gli è sempre vicino
- B. Chi gli vuol bene
- C. Chi lo serve
- D. Chi gli è vicino, anche il suo nemico

6. La sua carta vincente è

- A. Affidarsi a Dio nella preghiera
- B. Contare solo su di sé
- C. Mamma e papà
- D. Farsi raccomandare

7. La vita va affrontata con

- A. Menefreghismo
- B. Superficialità
- C. Originalità e follia
- D. Entusiasmo e attenzione

8. Risolve i suoi problemi

- A. Sparando
- B. Sprendo
- C. Sperando
- D. Spirando

